
Coronavirus Covid-19: Fiaso, diminuiti del 2% i ricoveri nei reparti di area medica. Migliore, “evitare che i vaccini diventino motivo di polemica elettorale”

“Cambia segno la curva dei ricoveri Covid. Dopo l’ultimo mese in salita, il numero dei pazienti segna una lieve diminuzione -2%, mentre resta stabile il dato delle terapie intensive. Nella rilevazione del 19 luglio il numero dei pazienti era cresciuto del 17%”. È quanto emerge dalla rilevazione degli ospedali sentinella della Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso). Nella settimana dal 19 al 26 luglio anche per i casi di pazienti “con Covid”, la cui crescita era stata importante nell’ultimo periodo, si registra una diminuzione (-4,2%). “Tuttavia - si legge in una nota - i pazienti trovati incidentalmente positivi al tampone pre-ricovero ma arrivati in ospedale per curare altre patologie, rappresentano il 56% del totale dei pazienti Covid”. Il monitoraggio mette in evidenza che resta bassa la percentuale di occupazione delle rianimazioni: 4,9% del totale dei pazienti Covid. “In linea con l’andamento dei contagi in calo registriamo la prima discesa dei ricoveri di questa ondata epidemica estiva legata alla variante Omicron 5”, commenta il presidente di Fiaso, Giovanni Migliore. L’analisi rileva che il 75% dei pazienti Covid ricoverati negli ospedali ha una età media di 73 anni e ha effettuato la vaccinazione da oltre sei mesi. Per la Fiaso, “è necessario quindi un impegno ancora maggiore per la campagna vaccinale diretta alla somministrazione della quarta dose ai fragili e agli over 60”. “Dobbiamo evitare che il tema vaccini diventi motivo di polemica elettorale”, ammonisce Migliore, secondo cui “al contrario serve uno sforzo condiviso e responsabile delle forze politiche a favore della vaccinazione. Ci auguriamo una presa di posizione netta da parte di tutti, per affrontare in sicurezza la prossima stagione autunnale e invernale”. Per quanto riguarda i pazienti più piccoli, nei quattro ospedali pediatrici e nei reparti di pediatria degli ospedali aderenti al network sentinella di Fiaso, il numero dei ricoverati è in diminuzione del 21,6%. La classe 0-4 anni è sempre la più colpita (65% dei ricoverati), i bambini sotto i sei mesi sono il 23% del totale. Un solo paziente è ricoverato in terapia intensiva.

Alberto Baviera